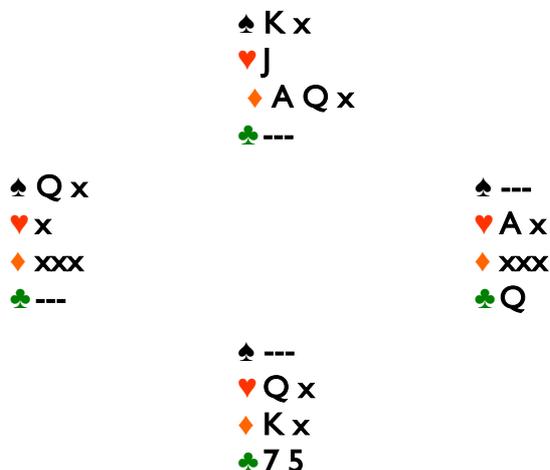


Ciao,

Sono Alessandro Sardegnoli Srr137, sono di Livorno, ci conosciamo di vista, scusa per il disturbo, vorrei un parere sul finale della seguente mano.

Diagramma delle ultime 6 carte.



Sto giocando in Sud 3 SA, il contratto si mantiene, ma mi sono trovato a questo punto a avere già ceduto 3 prese.

Sono di mano e parto con il 7♣, dal morto scarto la piccola picche e gli avversari scartano carte rosse.

Si coprono le carte, gioco il 5♣ e dico che ci scarto il J♥ e il morto e buono mostrando il K♦ secondo.

Nessuno dice nulla, si rimettono le carte nel board e scrivo il risultato sullo score 3 Sa + 1.

A questo punto ovest prende lo score e chiede al suo compagno:

“Ma la Q♣ dove l'hai Messa?”

L'avversario (Ovest) chiama il Direttore, che decide così:

Fa giocare la Q♣ al secondo giro (fa presa quando gioco 5♣), incassa l'A♥ e il contratto è 3 Sa - 1.

Penalizzandoli di una presa per la renonce sul 7♣.

Pertanto contratto finale 3 Sa.

Sono a chiedere il tuo parere.

Ti saluto e ti ringrazio Alessandro Sardegnoli

Caro Alessandro,

mi fa piacere constatare che l'arbitro ha fatto la cosa giusta.

Est, infatti, non ha mai fatto renonce sul secondo giro di ♣, né si può considerare che l'abbia fatta per il solo fatto di avere assentito alla tua richiesta di prese, ed Ovest era nel suo pieno diritto quando ha ritirato quell'assenso.

L'unico nodo da sciogliere era la successiva giocata dell'A♥, ma si tratta di una manovra del tutto ovvia.

Corretto, quindi, assegnare due prese in più ai tuoi avversari, riducendole poi ad una per effetto della rettifica relativa alla renonce.

È tuttavia vero che fino al 31 Agosto la penalità per questo tipo di renonce era pari a due prese, e da questo deriva forse la tua perplessità.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco